

REGOLAMENTO DIDATTICO DI
«*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche* »
A.A. 2023/2024

Sommario

<i>Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio</i>	3
<i>Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali</i>	3
<i>Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale</i>	8
<i>Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento</i>	8
<i>Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse</i>	19
<i>Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo</i>	21
<i>Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo</i>	21
<i>Art. 8 - Assicurazione della qualità</i>	22
<i>Art. 9 – Norme finali</i>	23

ALLEGATO A - REGOLAMENTO OPERATIVO DELLA DIDATTICA PROFESSIONALIZZANTE E DI TIROCINIO

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche*»

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Il Corso di Studio in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche appartiene alla classe di laurea LM-SNT/1 ed è attivato ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 270/2004.

Il Corso afferisce al Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica nell'ambito della Scuola di Medicina.

La sede didattica è collocata presso AOU Policlinico, Piazza Giulio Cesare 11 -BARI

Il presente Regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche adottato nell'a.a. 2011/2012.

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, la Giunta del Corso di Studio e il Consiglio di Corso di Studio.

Le attività didattiche del corso di studio sono erogate in lingua italiana.

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, nell'ambito del sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. (link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche>)

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

2.1 Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in "Scienze infermieristiche ed ostetriche" dura due anni, ciascuno dei quali si pone il raggiungimento di specifici obiettivi formativi.

1° anno finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle 5 aree di competenza del laureato magistrale:

Area della ricerca: metodi della statistica medica, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca e di una pratica sanitaria basata sulle evidenze.

Area formativa: modelli teorici di psicologia sociale, psicologia dello sviluppo e della educazione, elementi di management aziendale.

Area economica del management sanitario: principi e metodi di economia e programmazione sanitaria;

Area giuridica del management sanitario: approfondimenti di diritto amministrativo e di diritto pubblico nei settori di competenza assistenziale

Area di primo soccorso: organizzazione dei servizi di prima emergenza e relativa responsabilità.

Attività di tirocinio presso servizi accreditati finalizzata a costruire un *project work* in tema di ricerca e management sanitario.

2° anno finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle 5 aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

Area della prevenzione: analisi dei problemi di salute di comunità; identificazione dei bisogni fisici, psicologici e sociali; diagnosi delle necessità di aiuto delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche*»

Area della medicina dei servizi: processi infermieristici ed ostetrici per la progettazione di modelli innovativi per la comprensione dello stato di bisogno del cittadino e per la formulazione dei relativi obiettivi, a forte impatto sulla qualità dell'assistenza e sulle risposte dei servizi sanitari e socio assistenziali.

Area delle scienze biomediche: fondamenti di fisiopatologia applicabili alle diverse condizioni cliniche anche in relazione a parametri diagnostici;

Area delle scienze chirurgiche: identificazione di specifici problemi in ambito clinico, organizzativo; coinvolgimento degli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori nei processi decisionali che influenzano la loro pratica; definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definizione dello standard e di indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza erogata;

Area della dirigenza sanitaria e della professione: strategie di direzione e gestione dei servizi professionali e sanitari in base a criteri di efficienza ed efficacia, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

Attività di tirocinio in servizi accreditati finalizzata ad acquisire competenze nella organizzazione e nella dirigenza in sanità (Direzioni Infermieristiche e Ostetriche, Servizi Formazione, Uffici Qualità, Rischio Clinico).

2.2 – Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati nella Laurea Magistrale devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- possedere conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze infermieristiche e ostetriche acquisiti nel primo ciclo;
- comprendere fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale;
- comprendere i processi assistenziali infermieristici e ostetrici, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici;
- comprendere l'evoluzione storico-filosofica dei rispettivi ambiti disciplinari al fine di analizzarli criticamente;
- possedere le conoscenze e le abilità per comprendere i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche* »

professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team infermieristici e ostetrici con gli altri professionisti per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;

- possedere conoscenze e abilità per creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza della pratica infermieristica e ostetrica, che crei un clima di comunicazione efficace, che promuova la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;
- possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace sia formale che nei laboratori e nel contesto clinico; implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;
- possedere le conoscenze per sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, stesura di elaborati e *project work*.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati nella Laurea Magistrale devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca stessa.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con particolare riguardo allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche*»

proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nella Laurea Magistrale devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;
- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale;
- integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nella Laurea Magistrale devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;
- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati nella Laurea Magistrale devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche* »

- Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.

2.3 Sbocchi occupazionali

Il corso prepara alle professioni di

- Dirigente in ambito infermieristico ed ostetrico
- Docente in ambito infermieristico ed ostetrico
- Esperto nei processi di ricerca in ambito infermieristico ed ostetrico.

I laureati magistrali in “Scienze infermieristiche ed ostetriche” possono trovare occupazione nei seguenti settori:

- in tutte le strutture sanitarie e socio-assistenziali con funzioni di direzione o coordinamento dei servizi in cui operano infermieri e ostetriche; con funzioni di gestione di progetti innovativi e di riorganizzazione dei processi assistenziali;
- in centri di formazione aziendali o accademici con funzioni di docenza, di tutorato, di progettazione formativa, di direzione;
- in centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti ostetrici e infermieristici o in progetti multicentrici e multidisciplinari.

2.4 Accesso a studi successivi

I laureati magistrale in “Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ” potrà accedere a corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento, Master di II livello e Dottorato di ricerca.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in “Scienze infermieristiche ed ostetriche” i candidati che siano in possesso della Laurea in Infermieristica o in Ostetricia o in Infermieristica pediatrica, ovvero di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, o di un titolo professionale ritenuto valido ai sensi del Decreto Ministeriale 22 luglio 2011.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato e prevede un esame di ammissione.

Per i professionisti in possesso della Laurea nella classe L-SNT/01 non è previsto alcun Obbligo Formativo Aggiuntivo

Non è consentita l'iscrizione ad un anno successivo al primo se non dopo che sia stata acquisita la frequenza a tutti gli insegnamenti previsti dal piano di studi standard per gli anni precedenti.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Le attività formative previste dal piano di studi sono indicate nelle tabelle 4.1. e 4.2

4.1. Percorso formativo

Il percorso formativo è descritto nelle tabelle 4.1 e 4.2.

Per il Corso di Studio in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

Tabella 4.1. Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, per la coorte 2023/24, attività obbligatorie

Attività formativa	Unità Didattica	Obiettivi formativi
METODOLOGIA DELLA RICERCA	SC.INF., GEN. CLINICHE E PED.	Fornire ai discenti le nozioni per sviluppare competenze nell'ambito della ricerca affinché possa essere in grado di realizzare un progetto di ricerca ed affinare le proprie abilità decisionali in campo clinico, utilizzando sistematicamente la pratica "evidence-based".
	SCIENZE INF, OST.GIN.	L'insegnamento mira alla costruzione di conoscenze, capacità e competenze sulla metodologia della ricerca in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale fornendo agli studenti adeguati strumenti per la realizzazione di ricerche in ambito clinico. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: •attuare correttamente le strategie di ricerca della letteratura nelle banche dati biomediche •analizzare criticamente un articolo di ricerca •riconoscere la struttura di un articolo scientifico e il disegno della ricerca •comprendere la forza dell'EB analizzando linee guida, articoli scientifici, revisioni •applicare le fasi di ricerca per l'elaborazione di una tesi
	STATISTICA MEDICA	Lo scopo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti di statistica che consentano loro di conoscere i vari tipi di studi clinici e i metodi di analisi ad essi connessi al fine di saper individuare lo studio più opportuno, scrivere un protocollo e individuare i metodi statistici da utilizzare per verificare le ipotesi di ricerca; eseguire l'analisi statistica utilizzando i software statistici disponibili online, interpretare adeguatamente i risultati delle proprie analisi e di quelle riportate in letteratura, valutare criticamente i progetti di ricerca e la letteratura scientifica.
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	ECONOMIA APPLICATA	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti una conoscenza di base dei concetti di microeconomia, economia applicata e economia sanitaria che comprenda, in particolare, l'approfondimento delle tecniche di valutazione economica dei servizi sanitari e lo studio delle forme di mercato.
	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA	Conoscenza delle principali teorie dello sviluppo nei diversi ambiti psicologici. Conoscenze di concetti e teorie principali relative allo sviluppo nell'arco della

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche*»

	DELL' EDUCAZIONE	vita all'interno di diversi contesti culturali; conoscenza di competenze teoriche e metodologiche per costruire relazioni con i singoli e con il gruppo, saper costruire progetti educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze psicologiche; applicare le competenze psicologiche acquisite nei contesti educativi e di approfondirne i contenuti in funzione delle problematiche che dovrà affrontare nella professione.
	PSICOLOGIA SOCIALE	Modelli teorici di psicologia sociale, psicologia dello sviluppo e della educazione, elementi di management aziendale.
SCIENZE ECONOMICHE DEL MANAGEMENT SANITARIO	ECONOMIA AZIENDALE	Gli obiettivi del corso sono: comprensione del concetto di azienda e dei suoi diversi obiettivi e caratteristiche; approfondimento degli strumenti di natura strategica e gestionale, volti alla salvaguardia degli equilibri e all'effettuazione di decisioni di breve e lungo termine; Analisi dei caratteri organizzativi e gestionali delle aziende, anche attraverso l'utilizzo dei concetti di "soggetto economico" e di "soggetto portatore di interessi" quali mezzi per interpretare in modo unitario e sistemico la vita economica e il comportamento delle aziende.
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Conoscere l'insieme delle risorse (umane, finanziarie e tecnologiche) e il loro coordinamento per raggiungere obiettivi di salute in particolare nell'ambito della sanità pubblica, integrativa e privata.
	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Apprendimento e la concezione della logica che regola l'Informatica di base, il dato e la sua elaborazione, la struttura, classificazione e tipologia delle reti.
PRIMO SOCCORSO	ANESTESIOLOGIA	Conoscenza dei meccanismi patogenetici delle principali patologie del paziente critico. Analisi di studi clinici sugli argomenti trattati. Basi teorico pratiche di Rianimazione cardio-respiratoria
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	Acquisizione di modelli di comportamento validati nella gestione delle emergenze, coordinamento del lavoro di equipe del personale infermieristico ed ostetrico
	SC. INF. OST.-GINEC.	Conoscenza dei Modelli e Ambiti Organizzativi all'interno del Pronto Soccorso e dei Servizi di interesse ostetrico – ginecologico. Conoscenza Ambiti di Analisi organizzativa Sistemica.
	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE	<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> conoscenza del management delle maxiemergenze conoscenza della gestione del piano massiccio afflusso feriti conoscenza della gestione delle criticità in emergenze nell'extraospedaliero e nell'intraospedaliero possedere e conoscere concetti volti a rafforzare contenuti di base in ambito clinic. <i>conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> adottare autonomamente strategie atte a gestire situazioni di maxiemergenza sul territorio essere in grado autonomamente di attuare un peimaf basare la propria attività clinica su evidenze scientifiche con particolare riferimento alle competenze infermieristiche avanzate essere in grado di prevenire ed affrontare i disturbi stress correlati in emergenza-urgenza <i>autonomia di giudizio</i> elaborare anche attraverso il confronto multidisciplinare analisi complesse e valutazioni di carattere scientifico inerenti la gestione delle maxiemergenze essere in grado di prevedere eventi secondari alle decisioni poste in essere nella gestione di eventi avversi essere in grado di valutare in modo oggettivo la propria performance in ambito clinico <i>abilità comunicative</i> essere in grado di comunicare in un'ottica multidisciplinare risultati attesi della propria condotta posta in essere <i>capacità di apprendere</i> essere in grado in modo autonomo di attingere a fonti bibliografiche al fine di acquisire nuove competenze
SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO	DIRITTO AMMINISTRATIVO	Comprendere e valutare il funzionamento dell'organizzazione di un'azienda sanitaria in funzione di specifici obiettivi. Acquisire i concetti base dell'analisi economico-aziendale applicata ai sistemi sanitari (sanità pubblica, privata e privata accreditata). Comprendere le specificità del settore sanitario (pubblico e/o privato, privato accreditato). Comprendere come le funzioni manageriali possano contribuire al perseguimento delle finalità di azienda ASL/Ospedale e di sistema sanitario (pubblico e/o privato, privato accreditato). Conoscere le norme giuridiche e deontologiche relative alla responsabilità del singolo operatore e della struttura sanitaria in cui si opera.
	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	Fornire, dapprima, alcune nozioni basilari di teoria generale del diritto e, successivamente, di illustrare gli aspetti organizzativi fondamentali dei poteri

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche* »

		pubblici, con particolare riguardo al sistema delle fonti normative, sia interne che esterne all'ordinamento italiano. Ciò permetterà ai discenti di acquisire alcuni rudimentali strumenti, compreso un linguaggio tecnico-giuridico più adeguato, per identificare le norme di riferimento della propria futura attività lavorativa, di ricomporre ermeneuticamente gli eventuali contrasti tra esse esistenti, nonché, eventualmente, di individuare rimedi di carattere giurisdizionale o amministrativo da esperire.
	SC. INF. OST.-GINEC.	Conoscenza dei concetti di: Risk Management Eventi sentinella Raccomandazioni Ministeriali Strumenti operativi proattivi: FMEA La leva motivazionale Calcolo del Fabbisogno del Personale - indicazioni Delibera Regione Puglia Modelli organizzativi BED Management
	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE	- conoscere il significato delle principali tipologie di management sanitario; - conoscere gli ambiti di applicazione in ambito della dirigenza infermieristico-ostetrica; - conoscere sommariamente gli approcci principali del management in sanità.
MEDICINA DEI SERVIZI	IGIENE GENERALE E APPLICATA	Fornire le conoscenze essenziali relative a: - concetto di salute, tutela e promozione della salute, educazione sanitaria; - identificazione e controllo delle cause di malattia e dei fattori di rischio nell'ambiente; - epidemiologia e prevenzione delle principali patologie infettive e cronico-degenerative - programmazione, organizzazione e gestione sanitaria
	MEDICINA DEL LAVORO	Gli studenti alla fine del corso devono essere in grado di: Comprendere fenomeni e problemi connessi al management del rischio occupazionale in ambito sanitario Possedere conoscenze e abilità per comprendere il nesso causale tra patologia e pregressa e/o attuale esposizione professionale Conoscere e comprendere gli obblighi legislativi connessi al riscontro di eziologia occupazionale di una patologia
	MEDICINA LEGALE	Acquisire conoscenze sui principi di deontologia professionale. Sviluppare conoscenze relative al consenso informato, segreto professionale e alla responsabilità professionale. Sviluppare conoscenze sulla responsabilità civile e penale nel contesto della specifica attività professionale. Comunicare quanto appreso in modo chiaro, esponendo le informazioni in una sequenza logica coerente, con linguaggio tecnico appropriato e utilizzando la terminologia corretta.
	SC. INF. OST.-GINEC.	Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica.
	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE	Lo studente deve essere in grado di proporre modelli didattici innovativi e contribuire alla ricerca in ambito clinico, organizzativo e pedagogico, con progetti di ricerca mirati alla crescita professionale, utilizzando le conoscenze metodologiche acquisite.
SCIENZE BIOMEDICHE	MEDICINA INTERNA	Fornire ai discenti le conoscenze per comprendere la realizzazione, l'interpretazione e l'applicazione degli studi clinici in patologie proprie della Medicina Interna. Analizzare le varie tipologie degli studi clinici. Saranno studiati in dettaglio i seguenti argomenti: la medicina basata su prove di efficacia (Evidence-Based Medicine, EBM), i livelli di evidenza, il grado delle raccomandazioni, le consensus conference, le linee guida, le raccomandazioni fondate sugli studi disponibili in Medicina Interna e i protocolli diagnostico-terapeutici in Medicina Interna. Saranno illustrati e analizzati i trials clinici nella gestione delle più frequenti patologie internistiche (cardiocircolatorie, metaboliche, gastroenterologiche, polmonari, neoplastiche).
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Acquisire i principali concetti di base della neuropsichiatria infantile. In particolare si partirà dalle basi neurobiologiche e dai meccanismi di interazione geni-ambiente coinvolti nella patogenesi dei diversi disturbi di pertinenza della neuropsichiatria infantile, per affrontare poi concetti relativi all'inquadramento diagnostico ed alle prospettive terapeutiche sia dal punto di vista clinico che di ricerca.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche* »

		Capacità di inquadramento clinico dei disturbi del neurosviluppo con particolare riferimento al disturbo dello spettro autistico ed al disturbo da deficit di attenzione e iperattività. Focalizzazione dei contenuti affrontati nelle lezioni sulla psicopatologia dell'adolescenza
	ONCOLOGIA MEDICA	Acquisizione di strumenti di valutazione della complessità del paziente oncologico e multidisciplinarietà dell'approccio al paziente; conoscenza dell'epidemiologia delle più comuni malattie neoplastiche; conoscenza dei fattori di rischio generali e specifici per le varie neoplasie; concetto di stadiazione della malattia neoplastica; conoscenza dei marcatori tumorali e delle loro applicazioni in clinica; conoscenza delle basi farmacologiche della terapia dei tumori e delle indicazioni alla chemioterapia e radioterapia, compresi gli effetti collaterali e la tossicità di entrambe le terapie; valutazione della risposta alle procedure terapeutiche.
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base, sia diagnostiche che terapeutiche, necessarie per attuare interventi clinico-assistenziali inerenti alle principali patologie dell'età evolutiva, con particolare attenzione alla pediatria preventive e sociale, compreso aspetti pediatrici delle attività motorie e della medicina di comunità. Far acquisire allo studenti le conoscenze e le competenze necessarie per l'individuazione di problematiche specialistiche nell'ambito della cardiologia, pneumologia, gastroenterologia, neurologia, ematologia, oncologia, endocrinologia, reumatologia, malattie infettive e dermatologia.
	SC. INF. OST.-GINEC.	L'insegnamento si propone di mettere lo studente nelle condizioni di: <ul style="list-style-type: none"> • rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto; • supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale; • applicare e valutare l'impatto di differenti modelli organizzativi nell'operatività dell'assistenza mediante l'utilizzo dei Programmi Nazionali Esiti; • progettare, realizzare e valutare interventi gestionali; • utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca (progetto Beyond), pertinenti all'area oncologica, clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione, in relazione al Piano Nazionale e Regionale della rete Oncologica; • utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza; • conoscere ruoli e funzioni del Dirigente delle Professioni Sanitarie-Area Infermieristica e Ostetrica
SCIENZE DELLA PREVENZIONE	BIOCHIMICA CL. E BIOLOGIA MOLEC. CLIN.	Conoscenza delle componenti chimiche inorganiche ed organiche che costituiscono gli organismi ed il modo con cui esse si trasformano nel corso della vita.
	BIOLOGIA MOLECOLARE	Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali dei meccanismi molecolari che regolano e sottendono il mantenimento e il flusso dell'informazione genetica negli organismi procariotici ed eucariotici (compreso l'uomo). Sono fornite informazioni sulle principali tecniche di biologia molecolare nel contesto delle emergenti potenzialità fornite alla medicina dalle nuove tecnologie biomolecolari e dal progetto genoma.
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTER.	L'attività formativa si propone di insegnare i fondamenti della Diagnostica per Immagini e della Radioterapia. Inoltre si propone di fornire elementi utili all'interpretazione dei referti e delle immagini, al fine di migliorare le relazioni con utenza, colleghi e altri professionisti. Si focalizza sull'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la legislazione sanitaria al fine di valutare preventivamente la limitazione all'esposizione alle radiazioni ionizzanti. Infine si propone di migliorare le capacità di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.
	NEURORADIOLOGIA	L'attività formativa si propone di insegnare i fondamenti della Diagnostica per Immagini e della Radioterapia in campo neurologico e fornire elementi utili all'interpretazione dei referti e delle immagini. Infine ha lo scopo di creare familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle tecniche diagnostiche in ambito di neuroimaging.
	PATOLOGIA CLINICA	acquisire <ol style="list-style-type: none"> 1. le conoscenze di base sulle principali tipologie degli esami di laboratorio. 2. la capacità di interpretare correttamente i risultati degli esami 3. organizzazione dei servizi di laboratorio in sinergia con le altre attività assistenziali

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche* »

		<p>Conoscenza e capacità di comprensione circa argomenti di organizzazione, gestione e ricerca in ambiti di prevenzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare conoscenza nella gestione di un dipartimento di prevenzione e comprensione delle diverse tipologie di ricerca da studiare; - Capacità critiche e di giudizio in confronti frontali su argomenti di sanità pubblica e preventiva, argomenti di attualità, etici e sociali; capacità di raccogliere ed interpretare dati di ricerche scientifiche. - Capacità di comunicare quanto si è appreso nei continui confronti sulle argomentazioni durante le lezioni frontali e su temi di attualità. - Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita lavorativa, stimolati durante le lezioni ed essere sempre critici su qualsiasi argomento gli si attenzioni.
	SC. INF. OST.-GINEC.	
DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE	ACCREDITAMENTO IN SANITA'	<p>L'insegnamento ha come obiettivo generale quello di concorrere nel delineare il quadro concettuale entro cui si iscrive il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie di Area Infermieristica e Ostetrica, e dell'esercente il middle management, per quanto concerne i complessi processi di accreditamento, sia istituzionale che di eccellenza.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la normativa relativa ai processi di accreditamento; - Individuare le attività di accreditamento nell'ambito del governo clinico; - Concettualizzare i percorsi per l'accREDITAMENTO all'eccellenza; - Realizzare un percorso al cui interno sia possibile evidenziare le competenze necessarie per l'accREDITAMENTO del singolo professionista;
	ATTIVITA' CONSULTORIALE IN AREA MATERNO-INFANTILE	<p>Avere conoscenze riguardo: La rete dell'assistenza territoriale L'organizzazione Distrettuale Modelli organizzativi integrazione ospedale territorio Attività consultoriali Progetto POMI Regione Puglia PNRR e decreto ministeriale n. 77</p>
	DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE	<p>Conoscenza dei modelli di organizzazione, integrazione prestazioni e normative di tutte i servizi del dipartimento materno infantile che comprendono le UU.OO. ospedaliere e le UU.OO. territoriali coinvolte nella salvaguardia della salute delle donne in età fertile e dei soggetti in età pediatrica inclusa l'assistenza psichiatrica in età evolutiva.</p>
	ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE E GESTIONE RISORSE UMANE	<p>Conoscere il quadro legislativo e organizzativo di riferimento dell'organizzazione dipartimentale rappresenta il modello ordinario di gestione operativa delle attività a cui fare riferimento in ogni ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) con la finalità di assicurare la buona gestione amministrativa e finanziaria e dare concreta attuazione alle politiche di governo clinico. In questi contesti le risorse umane costituiscono una parte fondamentale del capitale investito (la parte vivente e dinamica) che necessita di apposite analisi e percorsi metodologici appropriati tendenti a focalizzare, misurare e potenziare il grado del loro valore.</p>
	VERIFICA E REVISIONE DELLA QUALITA' NELL'ASSISTENZA	<p>L'obiettivo del corso è quello di fornire ai discenti le conoscenze sul tema della qualità dell'assistenza sanitaria e l'importanza della verifica per il miglioramento dei processi sia clinici che organizzativi attraverso l'utilizzo di modelli progettuali, strumenti ed indicatori.</p>
LINGUA INGLESE	LINGUA INGLESE	<p>Conoscenza e capacità di comprensione <i>possedere le regole di grammatica più complesse dell'inglese parlato e scritto</i> <i>Conoscere i significati e l'uso di termini ed espressioni propri del linguaggio medico-scientifico</i></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate <i>Comprendere un testo originale in inglese sia letto che ascoltato</i> <i>Utilizzare le conoscenze acquisite per esprimersi in situazioni quali conferenze, colloqui ecc.</i> <i>Conversare in lingua inglese su una tematica scientifica</i></p> <p>Autonomia di giudizio Esprimere opinioni su questioni mediche e scientifiche, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni</p> <p>Abilità comunicative <i>Esporre gli argomenti in modo organizzato e coerente</i> <i>Usare la terminologia specifica in modo adeguato</i></p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze Infermieristiche ed Ostetriche »

		Capacità di apprendere Riconoscere le possibili applicazioni delle competenze riconosciute nella futura carriera Valutare l'importanza delle conoscenze acquisite nel processo generale di educazione medica
SCIENZE CHIRURGICHE	CHIRURGIA GENERALE	Fornire conoscenze delle patologie chirurgiche (relative alle affezioni addominali, della parete addominale, e della mammella) di più frequente riscontro e il relativo management diagnostico e terapeutico
	CHIRURGIA PLASTICA	Apprendimento dei principi fondamentali sui quali si basa la materia. In particolare si insegnano le indicazioni e le modalità di utilizzo delle tecniche più elementari (suture, innesti e lembi), con particolare focus sui principi di trattamento delle ferite difficili, delle ulcere cutanee e sul trattamento della malattia da ustione.
	CHIRURGIA TORACICA	Approcci innovativi della diagnosi e trattamento chirurgico delle patologie del polmone, della pleura, del mediastino, del diaframma, della parete toracica, della trachea e delle vie aeree principali.
	CHIRURGIA VASCOLARE	Approcci innovativi di diagnosi e trattamento chirurgico per risolvere o migliorare la prognosi delle patologie che interessano i vasi sanguigni dell'organismo, utilizzando tecniche di riparazione, derivazione, sostituzione e rimozione.
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	Fornire conoscenze sulla prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione della disabilità conseguente a varie malattie invalidanti, congenite o acquisite. che comportano una limitazione dell'attività e restrizione della partecipazione alla vita attiva, attraverso la riduzione delle funzioni motorie, cognitive, emotive e relazionali. Integrazione dei servizi a sostegno delle patologie invalidanti.
	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE	Fornire ai discenti le conoscenze per comprendere la realizzazione, l'interpretazione e l'applicazione degli studi clinici in patologie correlate al modulo di insegnamento. Fornire elementi di comprensione dell'EBP (Evidence-Based Medicine, EBM), i livelli di evidenza, il grado delle raccomandazioni., le consensus conference, le linee guida, le raccomandazioni fondate sugli studi disponibili i protocolli diagnostico-terapeutici e i modelli organizzativi dei servizi.

Tabella 4.2. Corso di studio in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche : percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2023/24

Attività formative	Unità Didattica	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità (PAR. 4.5)
			Totale	Lezione	Attività tecnico pratica			
METODOLOGIA DELLA RICERCA	SC.INF., GEN. CLINICHE E PED.	MED/45	2.0	24		B	O/S	
	SCIENZE INF, OST.GIN.	MED/47	2.0	24		B	O/S	
	STATISTICA MEDICA	MED/01	2.0	24		B	O/S	
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	ECONOMIA APPLICATA	SECS-P/06	2.0	24		B	O/S	
	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	2.0	24		B	O/S	
	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	3.0	36		B	O/S	
SCIENZE ECONOMICHE DEL MANAGEMENT SANITARIO	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P07	2.0	24		B	O/S	
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	2.0	24		B	O/S	
	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ING-INF/05	3.0	36		B	O/S	
PRIMO SOCCORSO	ANESTESIOLOGIA	MED/41	2.0	24		B	O/S	
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	MED/40	2.0	24		B	O/S	
	SC. INF. OST.-GINEC.	MED/47	3.0	36		B	O/S	
	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	3.0	36		B	O/S	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze Infermieristiche ed Ostetriche »

SCIENZE GIURIDICHE NEL MANAGEMENT SANITARIO	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	1.0	12		B	O/S
	SC. INF. OST.-GINEC.	MED/47	1.0	12		B	O/S
	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	1.0	12		B	O/S
	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	2.0	24		B	O/S
MEDICINA DEI SERVIZI	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	2.0	24		B	O/S
	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	1.0	12		C	O/S
	MEDICINA LEGALE	MED/43	2.0	24		B	O/S
	SC. INF. OST.-GINEC.	MED/47	1.0	12		B	O/S
	SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	1.0	12		B	O/S
SCIENZE BIOMEDICHE	MEDICINA INTERNA	MED/09	1.0	12		B	O/S
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	1.0	12		B	O/S
	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	1.0	12		B	O/S
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	1.0	12		B	O/S
	SC. INF. OST.-GINEC.	MED/47	2.0	24		B	O/S
SCIENZE DELLA PREVENZIONE	BIOCHIMICA CL. E BIOLOGIA MOLEC. CLIN.	BIO/12	1.0	12		B	O/S
	BIOLOGIA MOLECOLARE	BIO/11	1.0	12		B	O/S
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTER.	MED/36	1.0	12		B	O/S
	NEURORADIOLOGIA	MED/37	1.0	12		B	O/S
	PATOLOGIA CLINICA	MED/05	1.0	12		B	O/S
SC. INF. OST.-GINEC.	MED/47	1.0	12		B	O/S	
DIRIGENZA SANITARIA E PROFESSIONE	ACCREDITAMENTO IN SANITA'	MED/45	1.0	12		B	O/S
	ATTIVITA' CONSULTORIALE IN AREA MATERNO-INFANTILE	MED/47	1.0	12		B	O/S
	DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE	MED/47	3.0	36		B	O/S
	ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE E GESTIONE RISORSE UMANE	MED/45	3.0	36		B	O/S
	VERIFICA E REVISIONE DELLA QUALITA' NELL'ASSISTENZA	MED/45	1.0	12		B	O/S
LINGUA INGLESE	LINGUA INGLESE	L/LIN/12	3.0	36	I	E	O/S
SCIENZE CHIRURGICHE	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	1.0	1		B	O/S
	CHIRURGIA PLASTICA	MED/19	1.0	12		B	O/S
	CHIRURGIA TORACICA	MRD/21	1.0	12		B	O/S
	CHIRURGIA VASCOLARE	MED/22	1.0	12		B	O/S
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	1.0	12		B	O/S
SC.INF., GEN. CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	2.0	24		B	O/S	
TIROCINIO 1	TIROCINIO PARTE I	MED/45	8.0		240	B	O
	TIROCINIO PARTE II	MED/47	7.0		210	B	O
TIROCINIO 2	TIROCINIO PARTE I	MED/45	7.0		210	B	O
	TIROCINIO PARTE II	MED/47	8.0		240	B	O

4.3. Organizzazione dell'attività didattica

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

- a) Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in due anni di corso.
b) Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue:

- **CFU Lezioni:** 12 ore di lezione teorica
- **CFU Esercitazioni:** 12 ore di esercitazione
- **CFU Attività Stage/tirocinio:** 25 ore di stage/tirocinio;
- **CFU Attività tipologia Seminari/Project work:** 12 ore di lezione teorica Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

La didattica è organizzata nelle seguenti tipologie:

LEZIONE

Consiste nella trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, svolta da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

TIROCINIO

Durante i due anni del Corso di Laurea magistrale in “Scienze infermieristiche ed ostetriche”, lo studente ha l'obiettivo di acquisire specifiche professionalità nell'ambito della dirigenza e management sanitario, nella organizzazione dei servizi sanitari, nella competenza clinica avanzata in ambito infermieristico/ostetrico, nell'ambito formativo – pedagogico e della ricerca infermieristica ed ostetrica. Tali professionalità contribuiscono a definire il profilo professionale in base al D.M. della Sanità. Il tirocinio deve svolgersi in strutture sanitarie convenzionate che rispondano ai requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente. (Direzioni Infermieristiche e Ostetriche, Servizi Formazione, Uffici Qualità, Rischio Clinico, Area Patrimonio, Area Risorse Finanziarie). Le strutture presso le quali è svolto il tirocinio sono identificate annualmente dalla Giunta del Corso di Studio su proposta del Direttore delle attività Didattiche. Il tirocinio costituisce formazione che prevede:

- acquisizione di abilità pratiche professionali di livello crescente;
- conoscenze di natura metodologica per l'interpretazione critica dei dati nelle attività clinico-assistenziali, gestionali e pedagogiche;

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche* »

- abilità di ricerca e valutazione delle informazioni scientifiche indispensabili alla soluzione di problemi pratici;
- considerazione delle componenti etiche nei processi clinico-assistenziali, manageriali, formativi e di ricerca.

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 30 CFU nell'arco dei due anni di corso, deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, sotto la responsabilità di un Esperto formatore designato, di comprovata qualificazione e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di avere specifiche e qualificanti competenze nell'ambito della dirigenza, della ricerca, nel management e nella formazione in ambito infermieristico ed ostetrico, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento della autonomia professionale, decisionale e operativa nello svolgimento di vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo, necessario allo studente per raggiungere lo standard pratico e di tirocinio previsto dall'Ordinamento.

ATTIVITA' DI SEMINARI/PROJECT WORK

Sono previsti dall'ordinamento didattico per complessivi 5 CFU, attività didattiche che consistono nell'acquisizione e verifica di Progetti di lavoro (*Project work*) atti a valutare le competenze in materia di Formazione, Ricerca e Dirigenza nell'ambito infermieristico ed ostetrico realizzati in appositi ambienti attrezzati adeguatamente e che permettono il coinvolgimento di piccoli gruppi di studenti al fine di ottimizzare la preparazione professionale.

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE: Sono previsti dall'Ordinamento didattico n. 6 CFU per attività a scelta dello studente (ADE) fra le attività proposte dal Corso di Laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo ivi comprese le Competenze Trasversali. Gli obiettivi formativi riguardano il settore della dirigenza, l'area organizzativa–dipartimentale, l'area pedagogica–formativa e della ricerca. Le ADE proposte dal Corso di Laurea possono essere costituite da:

- cicli di lezioni su argomenti specifici;
- seminari, Convegni e/o Congressi, conferenze;
- attività pratiche e/o esperienziali;
- stage presso centri e strutture accreditate qualificate nello specifico settore professionale
- attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali offerte dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro, purchè coerenti con il percorso formativo, e consultabili al seguente link <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>

Lo studente, previa presentazione di idonea documentazione, dovrà richiedere alla Giunta del Corso di Laurea il riconoscimento dei crediti acquisiti.

LINGUA INGLESE: L'insegnamento della lingua inglese, cui sono attribuiti 3 CFU, deve consentire allo studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici e di interesse biomedico e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario dei paesi anglofoni.

Il calendario didattico è stabilito su proposta dei Coordinatori di anno, sentiti i docenti interessati e fatte salve le esigenze tecniche e di coordinamento prima dell'inizio di ogni semestre. Il calendario didattico viene approvato dal Consiglio di Classe/Interclasse in una sua seduta.

Il Consiglio di Classe/Interclasse provvede alla pubblicazione del calendario delle attività didattiche redatto nel rispetto delle seguenti norme:

- le lezioni del primo semestre sono svolte di norma dalla prima decade di ottobre al 31 gennaio e quelle del secondo semestre dal 1° marzo fino alla prima decade di giugno;
- il tirocinio professionale è svolto durante tutto l'anno accademico compatibilmente con il calendario delle lezioni e degli esami, al di fuori delle ore ad esse dedicate;
- le altre attività formative sono programmate compatibilmente con le attività di cui ai punti precedenti;
- gli esami dei Corsi integrati sono organizzati in tre sessioni: Invernale (Gennaio–Aprile), Estiva (Maggio–Luglio), Autunnale (Settembre–Dicembre), Il numero annuale degli appelli, come previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, deve essere non inferiore a otto (8) ;
- gli esami del tirocinio professionale sono programmati nei mesi di Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Settembre, Ottobre e Dicembre;
- le date relative alle sessioni di esame e alle sessioni di laurea, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità.

Il calendario di tutte le attività precedentemente elencate deve essere pubblicato sul sito web del Corso di Laurea.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

4.4. Obblighi relativi alla frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai docenti, che ammettono all'esame gli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle attività formative complessivamente ricomprese nei Corsi Integrati.

Per l'iscrizione al II anno, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché siano state acquisite le firme di frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio;
- iscriversi al secondo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio del primo anno entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al primo anno

Gli studenti del primo che non hanno soddisfatto i precedenti requisiti, sono iscritti come studenti ripetenti. Gli studenti del secondo anno che non hanno completato il ciclo formativo sono iscritti agli anni successivi al secondo come studenti fuori corso.

4.5. Propedeuticità

Gli studenti devono sostenere gli esami nel rispetto delle seguenti propedeuticità, pena l'annullamento dell'esame sostenuto contravvenendo a tale obbligo.

Per sostenere l'esame di....	Occorre aver superato l'esame di....
TIROCINIO 2 (IIa)	TIRCINIO 1 (Ia)

4.6. Verifiche del profitto

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato.

Ove il numero dei docenti sia superiore a tre nel Corso integrato, detta Commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, composte da almeno due membri. In ogni caso, il Presidente della Commissione sarà sempre il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità relazionali.

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e da schede valutative compilate dagli esperti formatori. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto di fronte ad una commissione costituita dal Direttore delle attività didattiche, con le funzioni di Presidente della Commissione di esame, da un docente e da un esperto formatore appartenenti allo specifico settore professionale.

L'accertamento delle attività formative pratiche e di tirocinio sono certificate dai docenti responsabili di tali attività, individuati dal Consiglio di Classe/Interclasse, e corrispondono all'acquisizione dei relativi CFU senza la formulazione di un voto in trentesimi.

La conoscenza della lingua inglese è espressa da un giudizio d'idoneità.

4.7. Iscrizione contemporanea a più corsi di studio

A decorrere dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi.

[Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse](#)

5.1 L'istanza di nulla osta al trasferimento/passaggio per gli anni successivi al 1° e cambio sede nel limite dei posti disponibili deve essere presentata secondo le modalità e nei termini indicati nel relativo Avviso rinvenibile sul sito web : [Regolamenti — Scuola di Medicina \(uniba.it\)](#)

5.2. Riconoscimento di attività pregresse

La Giunta è l'Organo del Corso di studio preposto al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente deve presentare richiesta di riconoscimento delle attività pregresse presso la U.O. Didattica e Servizi agli studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti. Le istanze di convalide dei crediti dovranno pervenire e entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Le attività già riconosciute ai fini delle attribuzione di crediti formativi universitari, nell'ambito di Corsi di studio di I livello delle professioni sanitarie, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di studio magistrale delle professioni sanitarie.

L'idoneità all'esame di Lingua Inglese è riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito una certificazione di lingua inglese di livello almeno B2.

Le certificazioni di abilità informatiche non saranno riconosciute ai fini della frequenza e dei CFU del relativo corso curricolare.

5.3. Riconoscimento titolo accademico estero

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi nelle Professioni sanitarie in paesi comunitari ed extracomunitari, la Giunta dell'Interclasse dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Magistrali esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche*»

I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di prelievitazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno alla Direzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link: [Domanda Valutazione preventiva equipollenza – Italiano \(uniba.it\)](#).

Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall'Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell'autonomia linguistica) o in alternativa un attestazione di conoscenza della lingua italiana (per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all'U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>)

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>

Per i candidati che presentano richiesta di riconoscimento per un corso di studi ad accesso programmato, qualora la richiesta ottenesse un riconoscimento parziale con proposta di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'iscrizione al Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sarà possibile soltanto se parteciperà al bando per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo della Scuola di Medicina.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Agli studenti disabili e DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Per le problematiche inerenti studenti con BES il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha individuato un docente referente; tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze Infermieristiche ed Ostetriche»

Alla prova finale sono assegnati 6 CFU. La prova consiste nella redazione e dissertazione di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate, specifiche del proprio ambito professionale. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore. Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

- 1) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti il voto più basso e il voto più alto registrati nella carriera dello studente
- 2) massimo n. 2 punti per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso)
- 3) massimo n. 2 punti per le lodi registrate negli esami di profitto
- 4) il punteggio, pari ad un massimo di n. 8 punti, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per: :
 - tipologia della ricerca
 - qualità della presentazione
 - padronanza dell'argomento
 - abilità nella discussione
- 5) la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari, non sia inferiore a centotré.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA

Media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti il voto più basso e il voto più alto registrati nella carriera dello studenti	
<u>STUDENTI IN CORSO/FUORI CORSO</u>	Prima sessione utile(ottobre- novembre) e Sessione di recupero (marzo-aprile): 2 PUNTI Prima sessione fuori corso (ottobre- novembre del lanno F.C.): 1 PUNTO
<u>NUMERO DI LODI</u>	Compreso tra 1 e 2: 1 PUNTO Maggiore di 2: 2 PUNTI

<p><u>DISSERTAZIONE TESI</u></p>	<p>a) Tipologia della ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio sperimentale: MASSIMO 6 PUNTI - Presentazione casistica: MASSIMO 4 PUNTI - Case Report: MASSIMO 2 PUNTI - Studio compilativo: MASSIMO 1 PUNTO <p>b) Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione: MASSIMO 2 PUNTI</p> <p>TOTALE MASSIMO (a+b) 8 PUNTI</p>
<p><u>CONCESSIONE DELLA LODE</u></p>	<p>Voto di partenza: UGUALE O MAGGIORE DI 103</p>

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il Consiglio di Interclasse sottopone annualmente la propria attività didattica ed organizzativa ad un processo di autovalutazione finalizzato ad individuare azioni correttive e migliorative mediante un consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. In particolare il Consiglio di Interclasse prende in esame:

- l'efficienza organizzativa dei Corsi di Laurea ad esso afferenti e delle strutture didattiche utilizzate
- la qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti
- la facilità di accesso alle informazioni relative a tutta l'attività formativa
- il rispetto da parte dei docenti e degli studenti delle norme regolamentari e delle delibere del Consiglio di Interclasse
- la qualità della didattica monitorata mediante questionari di valutazione compilati da docenti e studenti
- l'utilizzo di sussidi informatici e multimediali, la facilità di accesso a fonti bibliografiche cartacee e elettroniche, la disponibilità di laboratori multimediali
- l'organizzazione del tirocinio professionale
- la produttività didattica determinata in base al numero di esami superati ed alla durata della carriera scolastica.

L'autovalutazione è svolta da una Commissione, di cui non fanno parte il Responsabile del Corso di Laurea ed i Coordinatori di anno, nominata dal Consiglio di Interclasse e composta da:

- un coordinatore scelto fra i professori di ruolo titolare di insegnamento nel Corso di Laurea
- tre docenti titolari di insegnamento nel Corso di Laurea, di cui due professori di ruolo e/o ricercatori universitari
- tre studenti del Corso di Laurea.

Le Commissioni annualmente esaminano i dati relativi al monitoraggio dell'attività didattica riportati nella Scheda del Riesame.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche* »

Il Coordinatore del Corso di Studio in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche , inoltre, allo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro e la richiesta di formazione richiesta dagli studenti, organizza, con cadenza biennale, consultazioni con le principali organizzazioni rappresentative delle professioni di Infermiere ed Ostetrica.

Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta dell'Interclasse dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Magistrali.

Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023/24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

REGOLAMENTO OPERATIVO DELLA DIDATTICA PROFESSIONALIZZANTE E DI TIROCINIO

PREMESSA

Durante i due anni di Corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà svolgere attività formative di tirocinio quale parte integrante del percorso formativo (15+15 CFU).

Il tirocinio si propone di fornire agli studenti la possibilità di svolgere un'esperienza significativa dal punto di vista formativo, consolidando le competenze previste dal profilo.

Il tirocinio dovrà essere attivato preferibilmente con strutture convenzionate con la Scuola di dell'Università di Bari o sulla base di apposita convenzione limitatamente a strutture di particolare interesse scientifico, organizzativo, didattico.

FINALITA' E METODOLOGIA

L'esperienza formativa di tirocinio si propone, attraverso progetti di osservazione e partecipazione alle attività sul campo (project work), di consentire l'acquisizione di: competenze di analisi e comprensione delle realtà e dei fenomeni più rilevanti nelle aree del management, formazione, ricerca e clinica applicata, avviare pratiche riflessive nella direzione del cambiamento, sperimentarsi in produzioni individuali che stimolano la creatività, l'organizzazione, la concettualizzazione.

I progetti si svilupperanno quindi nelle aree del Management, della Formazione e della Ricerca che, dove ritenuto importante riguarderanno anche gli aspetti clinico- assistenziali considerati trasversali alle tre aree, sulla base delle conoscenze afferenti ai diversi corsi integrati.

Il progetto presuppone:

- La scelta dell'ambito dove attuare il tirocinio e l'area di interesse che si intende approfondire
- La predisposizione di un progetto con la definizione degli obiettivi formativi e la metodologia per raggiungerli
- La predisposizione di strumenti di osservazione, intervista, analisi, motivati e sostenuti da teorie ed evidenze apprese in aula (es. intervista strutturata, griglie di osservazione, focus group) che connotano la tematica oggetto di tirocinio e ne consentono l'osservazione e l'analisi approfondita. La scelta del modello teorico e la stesura degli strumenti per guidare l'osservazione sul campo sottendono a processi di trasferimento e integrazione delle conoscenze con le situazioni di contesto.
- La documentazione dell'esperienza di tirocinio

Il progetto dovrà concludersi con un elaborato finale che sarà discusso dallo studente in sede di esame.

Gli studenti realizzeranno i progetti in sedi differenti dalla propria sede lavorativa.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze Infermieristiche ed Ostetriche* »

1. progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi
2. programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità
3. supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente
4. utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione

